

## ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER CONSENTIRE L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI RETE

(art. 63,cc 3-bis e 3-quater, d.lgs. 82/2005)

Aggiornato al 22 gennaio 2014

Provvedimento	Oggetto	Contenuto
<a href="#">Decreto dirigenziale n. 5718/2013</a>	“Adesione alle procedure di riscossione offerte dal Nodo dei Pagamenti-SPC”	Schema di lettera di adesione al sistema dei pagamenti informatici, messo a disposizione dall’Agenzia per l’Italia digitale, attraverso la piattaforma tecnologica per l’interconnessione e l’interoperabilità tra l’Amministrazione e/o le Amministrazioni aderenti e i Prestatori Abilitati. Il sistema è finalizzato a consentire a cittadini e imprese il pagamento informatico di somme a vario titolo da questi dovute all’Amministrazione.
<a href="#">Decreto dirigenziale n. 5027/2013</a>	“Approvazione convenzione fra Regione Toscana e Unioncamere Toscana per l’interoperabilità tra il sistema telematico regionale del SUAP e l’infrastruttura telematica al servizio dei SUAP realizzata da Infocamere per conto del sistema camerale nazionale”	Schema di Convenzione da sottoscrivere tra Unioncamere Toscana e Regione Toscana per la realizzazione dell’interoperabilità telematica tra sistema camerale e rete regionale dei SUAP.
<a href="#">Decreto dirigenziale n. 4448/2013</a>	“Approvazione "Disciplinare del Protocollo e Archivio corrente della AOO-GRT", parte I del "Manuale di Gestione" ex dpcm 31 ottobre 2000.”	Gestione documentale: protocollo informatico, fascicolo elettronico e tracciabilità.  Col Decreto 4448 del 28-10-2013 è stato approvato il "Disciplinare del Protocollo e Archivio corrente della AOO-GRT", parte I del "Manuale di Gestione" ex d.p.c.m. 31 ottobre 2000, aggiornato rispetto alla normativa sull'amministrazione digitale.  È lo strumento che disciplina le attività di gestione (formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione, spedizione e ricezione) dei documenti di Regione Toscana Giunta Regionale e la formazione dell'archivio corrente. Descrive il modello organizzativo e archivistico adottato e individua regole e procedure relative alla gestione dei documenti cartacei e informatici.
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 691/2013</a>	Avviso per la creazione e la promozione dei “Villaggi Digitali”	Approvazione dello schema di avviso pubblico per l’individuazione di idee progettuali per la creazione e la promozione dei Villaggi Digitali in Toscana

<a href="#">Decreto dirigenziale n. 2104/2013</a>	<p>“Approvazione delle disposizioni per gli uffici della Giunta Regionale in materia di trasmissione dei documenti.”</p>	<p>Comunicazioni fra pubbliche amministrazioni. Con il Decreto n. 2104 del 03/06/2013 si è provveduto ad approvare le nuove modalità di trasmissione di documenti tra gli uffici della Giunta regionale e altri soggetti, nel rispetto degli interventi normativi che hanno modificato il Codice dell'Amministrazione Digitale, facendo della gestione del sistema documentale in modalità telematica uno dei punti cardine delle politiche di contenimento della spesa e del miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione. Sono in dotazione e in uso da parte di Regione Toscana strumenti informatici che rispettano le previsioni normative: per i rapporti con enti nazionali o non toscani la PEC (link <a href="http://www.regione.toscana.it/-/posta-elettronica-certificata-pec">http://www.regione.toscana.it/-/posta-elettronica-certificata-pec</a>) e per gli enti del territorio la piattaforma INTERPRO (link <a href="http://www.regione.toscana.it/regione/trasparenza-valutazione-e-merito/organizzazione-e-procedimenti/-/asset_publisher/a3tQ7xtMPJUp/content/interpro-interoperabilita-di-protocollo">http://www.regione.toscana.it/regione/trasparenza-valutazione-e-merito/organizzazione-e-procedimenti/-/asset_publisher/a3tQ7xtMPJUp/content/interpro-interoperabilita-di-protocollo</a>)</p>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 43/2013</a>	<p>“Utilizzo della Tessera Sanitaria(TS) con funzioni di Carta Nazionale dei Servizi (CNS)”</p>	<p>Approvazione del “Manuale Operativo” della componente CNS , emessa da Regione Toscana nella TS-CNS , per la piena operatività dello strumento, nel quale vengono definite le regole e procedure operative che ne governano il ciclo di vita , le procedure che il cittadino deve seguire in caso di malfunzionamento, smarrimento, furto o compromissione della sicurezza e le procedure cui i delegati “al rilascio dei codici segreti” devono attenersi nello svolgimento delle loro mansioni.</p>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 40/2013</a>	<p>Approvazione dello schema di accordo per lo sviluppo di azioni per la promozione del "VILLAGGIO DIGITALE"</p>	<p>Accordo che prevede di istituire tre aree sperimentali definite <i>Villaggi Digitali</i>, modello toscano di comunità intelligenti, con l’obiettivo di rendere disponibili su un territorio servizi e sistemi digitali, con alto livello di integrazione e di utilizzo delle tecnologie , in modo tale che il livello di digitalizzazione dei servizi e dei procedimenti amministrativi sia maggiormente elevato e che i cittadini e le imprese possano operare con la PA totalmente in via telematica.</p>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 1076/2012</a>	<p>“Documento d'attuazione del Progetto integrato di sviluppo - PIS. Semplificazione.”</p>	<p>Il PIS Semplificazione è lo strumento progettuale ideato per orientare le politiche regionali all’obiettivo trasversale della semplificazione, intesa come metodo per rendere il rapporto tra la pubblica amministrazione e la società civile più trasparente, diretto e con minori vincoli burocratici al fine di velocizzare i tempi di risposta della PA, razionalizzare e fare un uso più efficace delle risorse pubbliche, rendere il nostro territorio più attrattivo e competitivo. Il documento è articolato in 3 linee di intervento, che definiscono ambiti omogenei di azione: 1. la misurazione degli oneri amministrativi e l’analisi di impatto della regolazione; 2. la semplificazione normativa e dei processi della PA; 3. le misure legate alla digitalizzazione della PA. La linea 2 prevede in particolare il sistema di servizi alle imprese (Suap). La linea 3 prevede in particolare, come motore di semplificazione per cittadini e imprese i servizi di pagamento per via telematica, il sistema regionale di e-procurement, i servizi per la fatturazione elettronica, la dematerializzazione, la cancelleria telematica.</p>

<a href="#">Deliberazione Consiglio Regionale n. 104 /2012.</a>	<p>Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015</p>	<p>Il programma si articola negli obiettivi per lo sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle <i>infrastrutture e piattaforme di servizio</i>, con il completamento e il potenziamento delle infrastrutture di innovazione (banda larga, l'interoperabilità delle applicazioni e dei sistemi informatici, protocolli di sicurezza , accesso a reti di nuova generazione);</li> <li>- della <i>cittadinanza digitale e competitività per</i> promuovere la libera circolazione della conoscenza , il diritto di accesso alla rete, alle sue informazioni e ai suoi servizi, sviluppare nuove forme di partecipazione e democrazia , accrescere il livello di trasparenza della PA , garantire il rispetto della privacy, garantire l'accesso alle fasce svantaggiate;</li> <li>- della <i>semplificazione e amministrazione elettronica.</i>, intendendo la capacità della PA di migliorare la propria organizzazione utilizzando le tecnologie informatiche per modificare processi e per offrire servizi efficienti, trasparenti e integrati mediante tutti i canali disponibili.</li> </ul> <p>Il Programma 2012 – 2015 è implementazione dell'Agenda Digitale toscana consolidando sul territorio temi già trattati e messi in esercizio da anni.</p>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 129/2011</a>	<p>“Modalità di organizzazione e gestione della banca dati regionale SUAP e regole tecniche per la codificazione dei procedimenti in materia di SUAP telematico in attuazione degli articoli 37 c. 4, 42 c. 7 e 45 c. 3 della l.r. 40/2009</p>	<p>Lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) eroga i propri servizi verso l'utenza in via telematica come punto unico di accesso in relazione a tutte le vicende amministrative concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive. I procedimenti amministrativi di competenza dei SUAP si svolgono con modalità telematiche mediante un'apposita struttura tecnologica (rete regionale dei SUAP) che rende disponibile un sistema di interoperabilità tale da consentire l'erogazione di servizi alle imprese in modo semplice e razionale da parte della pubblica amministrazione per il raggiungimento di più complessivi obiettivi di semplificazione amministrativa;</p>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 125/2009</a>	<p>“PRS 2008/2010 – punto 4.1.2 approvazione Carta Sanitaria Elettronica”</p>	<p>La Carta Sanitaria Elettronica è una smart card personale contenente un certificato digitale conforme agli standard della Carta Nazionale dei Servizi, la carta agisce in un circuito di interoperabilità finalizzato al raggiungimento di obiettivi di semplificazione amministrativa.</p>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 923/2008</a>	<p>Disposizioni relative agli interventi in applicazione del Programma regionale per la Società dell'Informazione e della Conoscenza 2007-2010.</p>	<p>Sono previste azioni a carattere fortemente innovativo nell'ambito dei processi di dematerializzazione e semplificazione delle procedure amministrative, con particolare riguardo alla semplificazione dei processi rivolti ai cittadini e alle imprese. Nello specifico si individuano interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “Estensione infrastruttura larga banda sul territorio regionale a copertura delle aree marginali e disagiate”, ivi compreso il sostegno all'acquisizione della logistica necessaria al Tuscany Internet Exchange -TIX quale nodo principale della Rete Telematica Regionale</li> <li>- “Infrastrutturazione e servizi VoiP e Multivideokonferenza “Infrastrutturazione e servizi per lo sviluppo dei sistemi di interconnessione nell'offerta formativa”;</li> <li>- “Supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e</li> </ul>

		amministrativa anche in relazione all'abbattimento dei costi relativi al contenzioso civile e penale nello sviluppo di impresa;
<a href="#">Deliberazione Consiglio Regionale n. 68/2007</a>	“Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010”	Il programma regionale si sviluppa e articola attraverso programmi locali proposti dagli enti e si basa su alcuni assi portanti in tema di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritti dei cittadini (e-community),</li> <li>- servizi per cittadini e imprese (e-servizi),</li> <li>- competitività dei territori (e-competitività) e delle infrastrutture abilitanti quali la banda larga per tutti, la cooperazione applicativa, l'identificazione e l'accesso per il rispetto dei principi della privacy e le infrastrutture dei servizi</li> </ul>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 917/2006</a>	Progetto e-Toscana per l'accesso: individuazione nuove linee d'intervento	Interventi per consolidare ed ampliare la Rete dei PAAS con particolare riguardo alle seguenti azioni da svolgere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento n. 1 – L'ampliamento della Rete in aree montane e rurali</li> <li>- Intervento n. 2 – Il potenziamento della connettività in banda larga per la Rete dei PAAS</li> <li>- Intervento n. 3 – Gli utenti ed il portafoglio servizi</li> <li>- Intervento n. 4 - Il sostegno ai diversamente abili</li> <li>- Intervento n. 5 – Uno spazio sicuro per i giovani</li> <li>- Intervento n. 6 – I Paas e le sinergie con le Biblioteche Comunali</li> <li>- Intervento n. 7 – Il sostegno dei soggetti privati alla Rete dei PAAS</li> </ul>
<a href="#">Deliberazione Giunta Regionale n. 1120/2004</a>	Progetto "e.Toscana per l'accesso" attuativo della linea di intervento e.Toscana - Linea3 "e.toscana per le famiglie e i cittadini"	Obiettivo primario del progetto è favorire l'accesso nella società della conoscenza, rimuovendo il digital divide e sostenendo la messa in rete dei cittadini e delle famiglie attraverso la creazione di una rete territoriale di Punti di Accesso Assistito ai Servizi e a internet, denominati PAAS, gestiti da soggetti associazionistici in relazione con i Comuni aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana. Il PAAS è un luogo dove esiste un servizio di assistenza gratuita offerto ai cittadini per il reperimento di servizi on-line dell'amministrazioni locali, o, meglio, un luogo, dotato di strumentazione e risorse tecnologiche e telematiche, dove il cittadino può accedere gratuitamente ai servizi offerti ed avere assistenza alla navigazione.
<a href="#">Deliberazione C.R. n. 20/2003</a>	“Programma straordinario pluriennale degli investimenti con l'approvazione del progetto e.Toscana 2003-2005	Il Programma e.Toscana ,coerente con le linee guida definite a livello nazionale e con quelle elaborate nel quadro di e.Europe 2005, una società dell'informazione per tutti, individua tre linee d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- linea 1, indirizzata alle Pubbliche Amministrazioni</li> <li>- linea 2, indirizzata alle Associazioni e le libere professioni, finalizzata al o sviluppo economico del territorio in accordo con le associazioni di categoria e con tutti gli attori locali.</li> <li>- linea 3, finalizzata al rafforzamento e alla diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per i cittadini e le famiglie nella società regionale dell'informazione e della conoscenza</li> </ul>